



Linee guida per le audizioni dei Dipartimenti

Approvato in data 16 marzo 2022

Aggiornate 16 febbraio 2023

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di L'Aquila

Prof.ssa Federica Cucchiella, Università degli Studi dell'Aquila, Coordinatrice

Prof. Luciano Barboni, Università di Camerino

Prof. Pasquale Chiacchio, Università di Salerno

Dott. Emanuele Fidora, Università degli Studi di Siena

Prof. Luca Ottaviano, Università degli Studi dell'Aquila

Dott. Gaetano Prudente, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sign.ra Giulia Gigante, studentessa dell'Università degli studi dell'Aquila

Ufficio programmazione e supporto Nucleo di valutazione

Email: sunuv@strutture.univaq.it

Sito web: <https://www.univaq.it/section.php?id=581>

Responsabile: Dott.ssa Annamaria Nardecchia

Premessa

Con il presente documento il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) rende note alle strutture accademiche le modalità operative che saranno adottate nello svolgimento delle audizioni dei Dipartimenti.

Con le audizioni il NdV ha l'obiettivo di verificare il livello di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo con riferimento ai punti di attenzione del requisito di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione (Ambito E – modello AVA 3.0)

La finalità che il NdV vuole conseguire con le audizioni è quella di offrire un contributo al processo di Assicurazione della Qualità da parte dei Dipartimenti, tale processo ha infatti lo scopo di identificare e segnalare i punti di forza e debolezza verso cui indirizzare le future azioni e si basa su una lettura indipendente dei documenti, dei processi e dell'opinione di studenti e colleghi.

Il gruppo di audit è composto dal NdV e, preliminarmente all'audizione, si procede all'individuazione di un coordinatore che avrà il compito di guidare le interviste con i partecipanti all'audizione e di redigere il rapporto di audit. Il gruppo di audit è coadiuvato dallo staff dell'Ufficio Programmazione e supporto organismi di controllo per gli aspetti organizzativi e operativi legati allo svolgimento dell'audizione.

1. Criteri per la scelta dei Dipartimenti

Per la selezione dei Dipartimenti da audire il Nucleo agirà secondo un principio di rotazione dando priorità ad eventuali situazioni di criticità che dovessero emergere dai processi interni ed esterni di Assicurazione Qualità e dall'analisi della relativa documentazione prodotta. In assenza di particolari criticità il NdV definisce discrezionalmente il Dipartimento da audire, tenendo conto anche dell'esigenza di assicurare un'adeguata rappresentatività delle principali aree disciplinari presidiate.

2. Fonti documentali

L'audizione si configura come una verifica condivisa tra il Nucleo e il Dipartimento delle informazioni presenti nei documenti dell'AQ, ovvero:

- Verbali Consiglio di Dipartimento (ultimi 24 mesi);
- Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento (PTSR) (gli ultimi due);
- Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale, Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-RDTM/IS) (le ultime due);
- Riesame annuale SUA-RD parte I e II (RSUA-RD) (gli ultimi due);
- RSUA-RD Riesame Ciclico Triennale RD-TM/IS (RCT-RD) (l'ultimo);
- risultati del programma nazionale VQR ("Valutazione della Qualità della Ricerca");
- procedure in vigore relative alla distribuzione interna dei fondi per la ricerca e alle modalità di valutazione e incentivazione della ricerca individuale;
- consultazione sito web Dipartimento;
- relazione finale di accreditamento della CEV relativa al Dipartimento (se disponibile);
- eventuali precedenti rapporti di audit del Dipartimento;
- griglia di autovalutazione Ambito E compilata

3. Svolgimento delle audizioni

Le audizioni si svolgono presso la sede del Dipartimento e coinvolgono le seguenti persone:

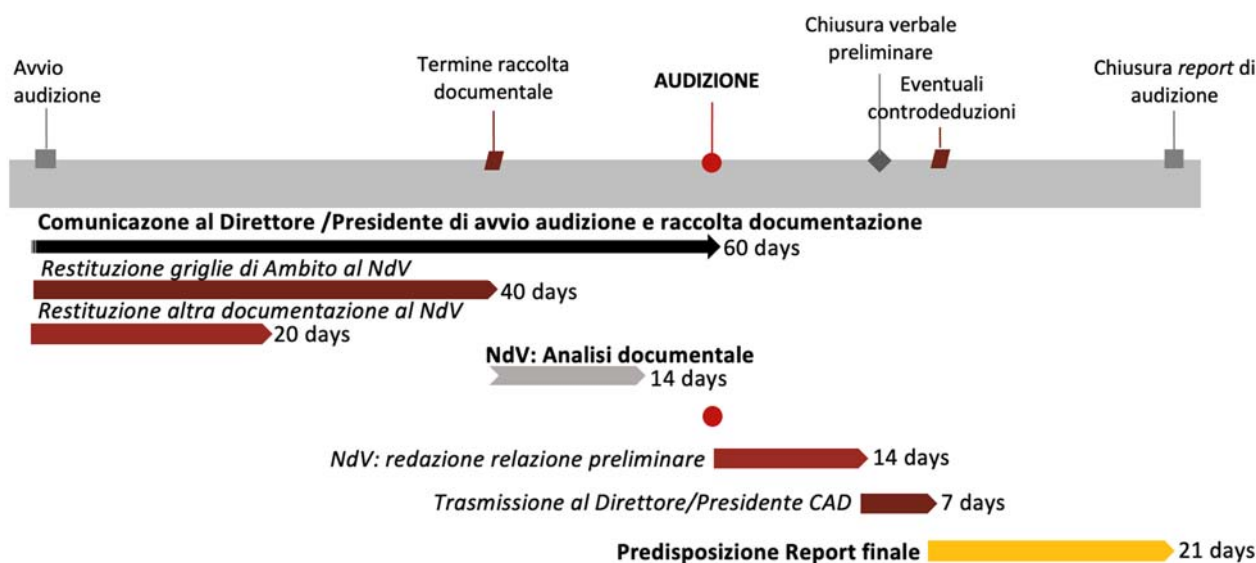
- Direttore Dipartimento;
- componenti della Giunta di Dipartimento;
- una rappresentanza dei componenti del Consiglio di Dipartimento;
- coordinatore del dottorato (se è presente un Dottorato di Ricerca in materie afferenti al Dipartimento)
- una rappresentanza di dottorandi (se è presente un Dottorato di Ricerca in materie afferenti al Dipartimento) e di ricercatori di cui almeno uno non facente parte del Consiglio di Dipartimento (es. postdoc, assegnisti di ricerca);
- Responsabile AQ Ricerca e Terza Missione;
- Commissione Paritetica: presidente, almeno un componente docente, almeno un componente studente;
- il Responsabile della Segreteria amministrativo contabile di dipartimento
- referenti amministrativi dei principali servizi di supporto alla ricerca (es. Segreteria Amministrativa del Dipartimento, Biblioteca).

Sono invitati a partecipare all'audizione i Prorettori alla Didattica, alla Ricerca ed il Presidente del PQA, inoltre, il Direttore del Dipartimento oggetto di audizione, per ampliare gli effetti positivi dell'Audizione, può estendere l'invito a partecipare ai Presidenti di CAD del Dipartimento.

Temporalmente le audizioni seguiranno il seguente calendario

Fase preliminare all'audizione:

- 60 giorni prima dell'audizione è trasmessa la richiesta di documentazione al Direttore del Dipartimento relativa alle griglie di autovalutazione ed alla restante documentazione necessaria al NdV per l'audizione che il NdV non può reperire autonomamente. Il Direttore dovrà:
 - Entro 40 giorni restituire le griglie di autovalutazione Ambito E
 - Entro 20 giorni trasmettere al NdV la documentazione richiesta e non direttamente reperibile dal nucleo stesso
- 20 giorni prima dell'audizione il NdV dispone di tutta la documentazione necessaria al processo e procede con l'analisi documentale che sarà conclusa 7 giorni prima dell'audizione.
- AUDIZIONE
- Entro 14 giorni dall'audizione il NdV procede alla stesura di un report preliminare da condividere con il Direttore di Dipartimento
- Il Direttore di Dipartimento avrà 7 giorni a disposizione per trasmettere osservazioni e/o richieste di integrazione
- Al termine di tale periodo il NdV entro 21 giorni procede alla stesura della relazione finale che sarà trasmessa agli organi competenti.



Ciascuna audizione si articola come segue:

- a partire dagli aspetti riepilogati nella scheda di audit (Ambito E) sono condotti gli incontri intervistando i diversi gruppi, ciascuno per il proprio ambito di competenza
- sulla base della preliminare analisi documentale, il NdV si riserva di definire su quali elementi della scheda soffermarsi. Il gruppo di audit, a propria discrezione, può anche predisporre uno specifico elenco di domande per approfondire i punti richiamati nella scheda di audit. Le interviste devono avere lo scopo di accertare se e in quale misura ciò che è indicato e rappresentato nella documentazione messa a disposizione sia concretamente realizzato, conosciuto e condiviso nell'ambito del Dipartimento oggetto di audit.

4. Esiti dell'audizione

Al termine dell'audizione, il Nucleo redige un verbale che entro 14 giorni sarà inviato al Direttore di Dipartimento in forma preliminare per raccogliere eventuali osservazioni.

Successivamente, tenendo conto delle osservazioni ricevute, il NdV procede alla stesura finale del rapporto di Audit da trasmettere al Rettore, al Direttore del Dipartimento, ai Prorettori alla Didattica e alla Ricerca e al Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

In particolare, il rapporto di audit deve sintetizzare:

- i punti di forza e le possibili aree di miglioramento individuati con riferimento a ciascuna area oggetto di attenzione;
- lo stato complessivo di attuazione del sistema di AQ nell'ambito del Dipartimento sottoposto ad audit;
- le eventuali osservazioni e raccomandazioni che il gruppo di audit intende formulare al fine di migliorare l'applicazione dei processi di AQ e la loro aderenza ai requisiti di accreditamento.

Il Direttore del Dipartimento è tenuto a prendere in carico le eventuali raccomandazioni contenute nel rapporto di audit e ad informare il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo degli

interventi intrapresi per fronteggiare tali raccomandazioni. Nel corso del successivo rapporto di riesame ciclico bisognerà dare riscontro degli interventi attuati.

Gli esiti delle audizioni dei CdS vengono rendicontati dal Nucleo nella Relazione annuale di cui all'art. 12 del DLgs 19/2012.

AUDIT NDV - GRIGLIA DI AUTO-VALUTAZIONE AMBITO E

Dipartimento:

Data:

Note esplicative sul modulo

Documenti di riferimento: indicare qui a quali documenti si è fatto riferimento per formulare il giudizio di autovalutazione **indicando il riferimento puntuale al documento** (ad es, sezione A.3 della scheda SUA, Relazione Commissione Paritetica, Scheda di Monitoraggio Annuale, Verbale del Consiglio di Dipartimento del....., ecc.)

Autovalutazione descrittiva: non si devono riportare qui le informazioni che è già possibile reperire nei documenti, quello che si vuole ottenere è una riflessione critica del Dipartimento e sui vari processi che gestisce (Si è pienamente soddisfatti dell'efficacia dei processi che regolano il Dipartimento? Ci sono punti critici in cui si pensa di dover intervenire? Anche in mancanza di criticità, si intravedono margini di miglioramento ulteriore e si ipotizzano interventi atti a conseguirli?).

Punteggio: in base alla autovalutazione effettuata quantificarla per ogni punto di attenzione utilizzando la seguente scala.

- 5 – le attività poste in essere hanno prodotto ottimi risultati e si ritiene possano essere segnalate come riferimento per altri Dipartimenti
- 4 – le attività poste in essere hanno prodotto buoni risultati, senza criticità
- 3 – le attività poste in essere hanno prodotto risultati soddisfacenti, vi è qualche criticità che si ritiene possa essere superata in tempi adeguati con le azioni poste in essere
- 2 – le attività poste in essere hanno prodotto risultati insoddisfacenti con criticità che vanno monitorate attentamente per verificare che siano superate con le azioni poste in essere
- 1 – le attività poste in essere hanno prodotto risultati insoddisfacenti e le azioni posti in essere non rendono probabile il superamento delle criticità

Si vuole mettere in evidenza che questo è un documento di lavoro interno che non sarà reso pubblico. La griglia di autovalutazione, insieme all'analisi dei documenti e agli esiti degli incontri che si terranno, servirà al Nucleo di Valutazione per valutare lo stato dell'Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio e il Dipartimento in esame e per preparare un rapporto dove si evidenzieranno gli eventuali punti di forza e di debolezza, rapporto che sarà restituito agli interessati.

E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Punto di Attenzione E.DIP.1				
Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale				
Documenti di riferimento	Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Autovalutazione descrittiva	Punt.
	E.DIP.1.1	Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.		
	E.DIP.1.2	Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).		
	E.DIP.1.3	Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.		
	E.DIP.1.4	Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.		
Punto di Attenzione E.DIP.2				
Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale				
Documenti di riferimento	Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Autovalutazione descrittiva	Punt.
	E.DIP.2.1	Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.		
	E.DIP.2.2	Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.		
	E.DIP.2.3	Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.		
	E.DIP.2.4	Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.		

	E.DIP.2.5	Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.		
Punto di Attenzione E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse				
Documenti di riferimento	Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Autovalutazione descrittiva	Punt.
	E.DIP.3.1	Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.		
	E.DIP.3.2	Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.		
	E.DIP.3.3	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).		
	E.DIP.3.4	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.		
Punto di Attenzione E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale				
Documenti di riferimento	Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Autovalutazione descrittiva	Punt.
	E.DIP.4.1	Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.		
	E.DIP.4.2	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.		
	E.DIP.4.3	Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.		
	E.DIP.4.4	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.		

	E.DIP.4.5	Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).		
	E.DIP.4.6	Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.		